

TEATRO. «Occasioni e proposte» al Valle e al Quirino dal 27 aprile per iniziativa dell'Eti

In scena l'occasione degli «invisibili»

■ Ha quasi settanta teatri, Roma, e sta per diventare la città meno teatrale d'Italia. La prova schiacciante del delitto sta nel fatto che molti gruppi e moltissimi spettacoli interessanti — quelli meno ovvi ammirati ai festival e poi schiacciati dai cartelloni, quelli prodotti con pochi soldi e nati a Bari o a Torino ben lontani dall'ex ministero, quelli premiati un po' dappertutto — a Roma, semplicemente, non ci vengono più. Troppa dispersione di pubblico, troppe sale, troppa indifferenza, dicono. E hanno ragione.

Se questo è il quadro, fa piacere annunciare una rassegna come «Occasioni e proposte», presentata ieri alla stampa dall'Eti, che nel prossimo mese di maggio (dal 27 aprile al 1° giugno, per l'esattezza) ospiterà al Valle e al Quirino allestimenti e *mise en espace* scelti proprio nell'elenco dei «dimenticati». Una bella occasione, sottolinea il commissario straordinario dell'Eti Renzo Giacchini, per vedere nove titoli rari a prezzi promozionali e con grande attenzione alle nuovissime generazioni, sia nei riguardi del pubblico che nella scelta di autori e interpreti. Vero. Ma perché confinarli allora tutti in un mese di vivai a fine stagione, senza una tenuta vera e col bel tempo che invita a disertare le sale? «Siamo alla ricerca di nuovi spazi. L'ex Mattatoio o una qualsiasi chiesa sconsacrata per poter ospitare anche i grandi spettacoli internazionali di artisti come Ariane Mnouchkine o Peter Brook. Speriamo che questa giunta ci dia più ascolto delle precedenti», risponde intanto Giacchini.

I titoli. Apre la rassegna delle *mise en espace* (ciascuna seguita da incontri con autore e interpreti), tutte al Quirino, *Rosanero* di Roberto Cavosi, premiato dall'Idi l'anno scorso, regia di Calenda, poetico e spietato ritratto di una Antigone dei nostri giorni, una giovanissima maestra palermitana malata di anoressia, capace di rifiutare fino in fondo le regole mafiose dei suoi

padri. Seguono (dal 10 maggio) *Storie naturali* di Edoardo Sanguineti, mix ad alto tasso linguistico di quattro testi teatrali confluenti l'uno nell'altro sotto la regia di Marco Lucchesi; *La notte della vigilia* di Luca Archibugi, premio Idi '94 (dal 17 maggio) e *Un uomo troppo buono*, farsa metafisica che l'ottantaquattrenne Giorgio Prosperi ha ambientato nella Russia del collasso del sistema totalitario, nel caos di un ministero dello spettacolo dove confluiscono ideologie e fanatismi dell'ultima ora (dal 31 maggio).

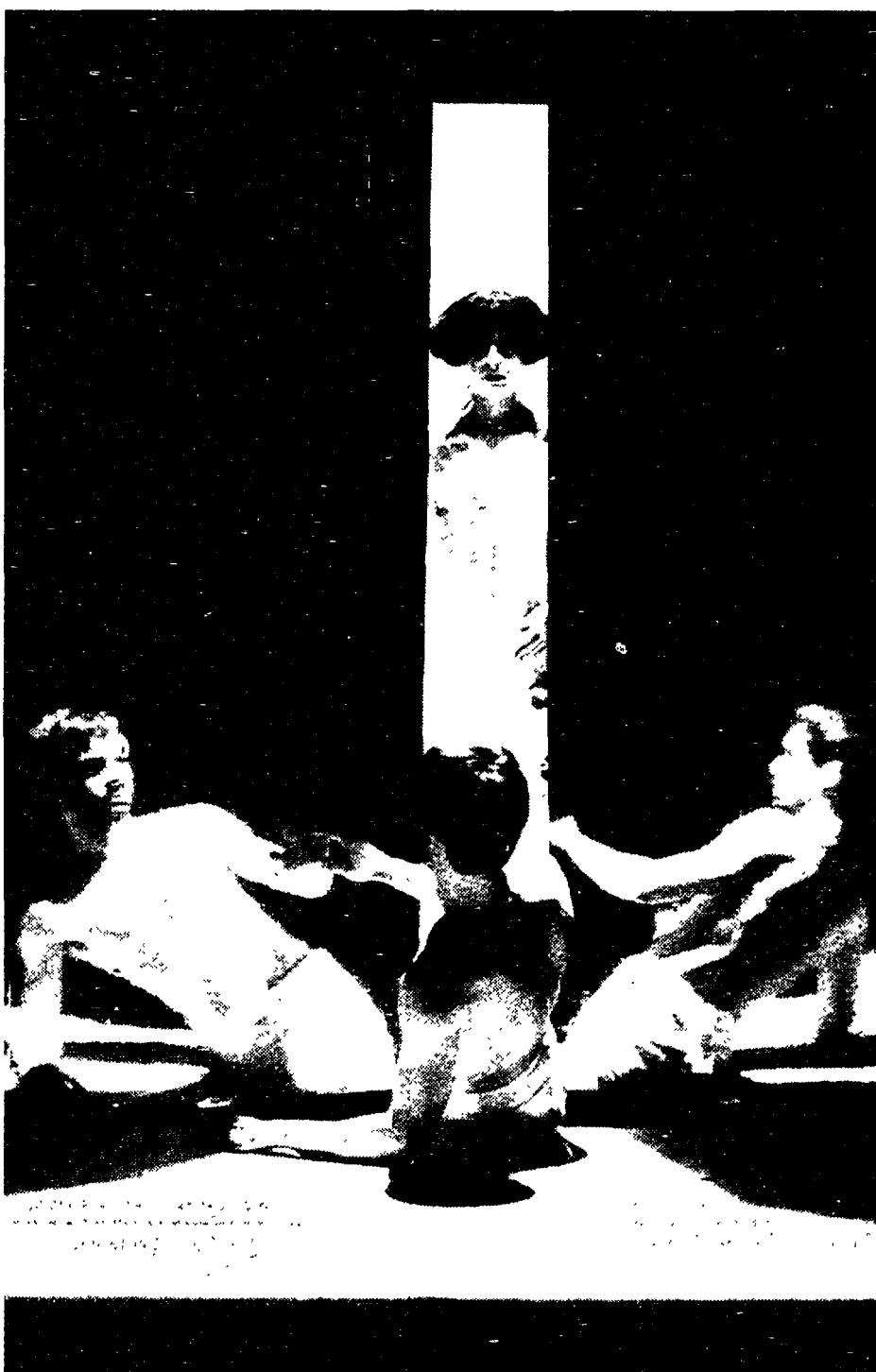


STEFANIA CHINZARI

L'attrice Anna Maria Guarnieri

È invece un titolo ormai famoso come *Barbablu* di Georg Trakl allestito da Daniele e Cesare Lievi ad aprire il 3 maggio il mini-cartellone degli spettacoli, dieci anni di vita, due premi Ubu (uno alla memoria dello scenografo Daniele Lievi) e una scatola magica che contiene attori e pubblico, cambia e si dilata

e cerca di sondare i lati oscuri dell'uomo che amava e uccideva le donne. Una storia d'amore tra due giovani comunisti che abitano a 850 chilometri di distanza negli anni della «morte del comunismo», una storia rossa come le bandiere, i capelli di Sonia e la rabbia: ecco *Sonno la rossa*, gran rivelazione del gruppo Japigia, al Valle il 4 e 5 maggio, seguito dal *Van Gogh* di Luciano Nattino e dalla *Villeggiatura* che Teatro Settimo ha tratto da Goldoni, naturalmente alla sua maniera, grande attenzione al linguaggio teatrale, profondo lavoro sull'attore e i personaggi e la sensibilità visiva dei loro migliori lavori. In chiusura un omaggio all'applaudita performance che Anna Maria Guarnieri ha dato in *Nella gabbia*, intenso monologo di una telegrafista spenta dalla vita che Enzo Siciliano ha tratto da Henry James.



RITAGLI

Intorno al letto

Si replica al Ghione

Visto il successo si replica al Ghione. «Intorno al letto», lo spettacolo che nei giorni scorsi è andato in scena al Teatro Flaiano è stato prorogato con repliche fino al trenta aprile al Teatro Ghione di via delle Fornaci. «Intorno al letto», che si avvale dell'interpretazione di Valeria Ciangottini, Duilio Del Prete, Elisabetta Carta, Pietro Biondi, è un lavoro originale che i due autori francesi contemporanei Isa mercure e Gilles Guillot hanno tratto da alcune delle più belle novelle erotiche di Guy De Maupassant.

Ritmi del Caraibi

Si balla coi Yemaya al Castello

Sabato prossimo appuntamento con la terza serata di «Carabi e dintorni», la rassegna organizzata al Castello (via di Porta Castello 44) che propone ritmi salsa, rumba e marengue. La serata prevede oltre al concerto dei Yemaya uno spettacolo di Balli e movimento. Inoltre uno spazio della sala sarà riservato al «Casino di Puerto Rico», dove sarà possibile giocare e tentare la fortuna con la roulette sportiva e i giochi da tavolo. L'appuntamento è per le ore 22, il biglietto di ingresso costa 15mila lire inclusa la consumazione e per prenotazioni si può chiamare il numero verde 167016140.

Danze e poesia

Alla Maggiolina festa dialettale

Stasera alla «Maggiolina» il Natale di Roma si festeggia con una serata di poesie dialettali e di danze tradizionali con il gruppo «Tra il sole e la luna». L'associazione è in via Benicivenga 1. L'ingresso a sottoscrizione è riservato ai soci.

Firma sbagliata

Anteprima rock di Alba Solaro

Per un errore tipografico sul giornale in edicola ieri l'«Anteprima Rock» è stata pubblicata a firma di Daniela Amenta invece che di Alba Solaro che ne è la curatrice.

ANTEPRIMA JAZZ di LUCA GIGLI

La tastiera di Fassi narra Zappa

■ Frank Zappa il genio delle sette note, Frank Zappa beffardo e profano, Frank Zappa maestro indiscusso di un libero e articolatissimo pensiero, puntato come un chiodo alla cultura compositiva e espressiva di questo nostro secolo. La sua musica ha setacciato e rovistato nei meandri del suono, recuperando in anni e anni di ricerca a tutto campo, quel sublime e incisivo valore, che paradossalmente potremmo definire: di non valore. Non a caso la sua opera risente inequivocabilmente di tutte quelle citazioni di carattere espres-

sivo di cui il rock per primo ha in questi ultimi vent'anni mostrato di aver bisogno. In Zappa la necessità di allargare i propri orizzonti ad altre fonti artistico-musicali si è fatta cosa preponderante e indispensabile, basti pensare al monumentale lavoro svolto dalla metà degli anni 60 sino alla sua scomparsa, avvenuta lo scorso anno. Mai compiacimenti nella sua arte, semmai splendide fratture, bisogno costante di ricerca anche in ambito di pura sperimentazione. Non a caso Zappa nel suo primo doppio Lp

Freak out? del 1965, scrive: «Questa gente ha contribuito in molti modi a fare della nostra musica, quella che è». Vi preghiamo di non prendervela con loro. Tra i cento nomi citati spiccano quelli di: Eric Dolphy, Luigi Nono, Bob Dylan, Pierre Boulez, Anton Webern, Cecil Taylor e Bill Evans. A distanza di trent'anni dall'entrata in scena del musicista di Baltimore e a poco meno di un anno dalla sua morte, la prestigiosa «Tankio band» guidata dal tastierista, compositore e arrangiatore

Riccardo Fassi, si presenta stasera ore 22.30 al Classico per dar vita ad un concerto intitolato per l'appunto «Progetto Zappa». Mike Applebaum e Giancarlo Ciminnelli alla tromba, Mario Corvini al trombone, Sandro Satta, Checco Marini e Torquato Sdrucchi ai sassofoni, Fabio Zepparella alla chitarra, Francesco Lo Cascio al vibrafono, Pippo Matino al basso, Alberto D'Anna alla batteria e Alfredo Minotti alle percussioni e voce si inoltreranno in questo affascinante viaggio musicale. Un progetto ambizioso nato dieci anni orsono, dalla fertillissima creatività di Fassi. Quale miglior organico di una band può trattare

con gusto, intelligenza e originalità la materia compositiva di un artista come Zappa. Qui non si tratta di commemorare il genio e ancor peggio di stupire con chissà quali trovate d'effetto, ma casomai di progettare e attuare un lavoro di ricerca che sia assolutamente libero, forte di una propna e matura originalità, Fassi e i suoi compagni tutto questo lo sanno bene, così come fece l'alchimista di Baltimora, privilegiando il senso di assoluta libertà, in favore di un linguaggio aperto, assolutamente cosmopolita, anche loro saranno capaci di fondere la matena e il pensiero di Zappa in termini di ricerca creati-

NO AL FASCISMO VECCHIO E NUOVO

50 anni fa il rastrellamento nazifascista del Quadraro: 740 uomini furono deportati in Germania. Oggi un nuovo, gelido vento di destra a Roma e nel Paese. Sono in gioco le conquiste sociali, i diritti, la democrazia, l'unità nazionale. Riemerge la violenza squadristica: il 25 marzo scorso sono stati aggrediti e accoltellati tre militanti di Rifondazione Comunista. Difendiamo la democrazia, la Costituzione, i valori della Resistenza.

GIOVEDÌ 21 APRILE ORE 17 MANIFESTAZIONE

DA PIAZZA DEL QUADRARETTO (metro P. Furba-Quadraro) A LARGO DEI QUINTILI

Intervengono: FAUSTO BERTINOTTI segr. naz. Prc MASSIMO BRUTTI Magistrato sen. Pds ANPI, ASS. PER LA PACE, COM. QUARTIERE QUADRARO PDS, PSI, RETE, RIFONDAZIONE COMUNISTA, ASS. ROM. VERDI, ALLEANZA UMANISTA



MOSTRA MERCATO DEL VIVERE IN CAMPAGNA



ARREDAMENTO & ANTIQUARIATO



AGRICOLTURA & ALLEVAMENTO



VACANZE & AGRITURISMO



GASTRONOMIA & ALIMENTAZIONE



SPORT



ECOLOGIA



ABBIGLIAMENTO & ACCESSORI



BELLEZZA & SALUTE



GIARDINAGGIO



FESTE & COCKTAIL



ARTI DECORATIVE & ARTIGIANATO

ROMA PALAPARIOLI 21-25 Aprile

Via della Moschea km. 0,600 (Viale Parioli) Orario 10.00-22.00

SERVIZIO URBANO FERROVIA ROMA NORD FERMATA ACQUA ACETOSA

PREVENDITE: BOX OFFICE Tel. 3496900 P. ANEFARIO Tel. 70450122 MAIL Tel. 9419551-9417575